NOTIZIARIO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA a cura della Segreteria Generale

NUMERO 7

27 GIUGNO 1979

IV Simposio dei Vescovi d'Europa su : «I giovani e la fede».

Roma, 17-21 giugno 1979

Il IV Simposio dei Vescovi d'Europa, previsto per il 17-21 ottobre 1978, è stato trasferito, a motivo della morte di Giovanni Paolo I, al 17-21 giugno 1979.

Il tema dell'incontro: « I giovani e la fede » è stato scelto nell'Assemblea del C.C.E.E. del 19-20 ottobre 1976.

I lavori, iniziati il 17 giugno con la prolusione di S.E. Mons. Roger Etchegaray, Arcivescovo di Marsiglia e Presidente del « Consilium Conferentiarum Episcopalium Europae », e con il saluto di S.E. Mons. Luigi Maverna, Segretario Generale della C.E.I., a nome dell'Episcopato italiano, si sono articolati attraverso le tre seguenti relazioni, che hanno introdotto la discussione nei vari gruppi linguistici:

- « Giovani e fede Elementi positivi e negativi circa la fede dei giovani d'oggi in Europa » (S.E. Mons. Ramon Torrella, Vice Presidente del Segretariato per l'unità dei cristiani).
- « Fede, Cristo e Chiesa riflessione teologica a partire dalla situazione, dalla mentalità e dalla vita della gioventù di oggi » (S.E. Mons. Klaus Hemmerle, Vescovo di Aquisgrana).
- « L'azione della Chiesa a servizio della fede per i giovani » (S.E. Mons. Mijo Skvorc, Vescovo Ausiliare di Zagabria).

Al Simposio hanno preso parte oltre 70 tra Cardinali, Arcivescovi e Vescovi, 5 osservatori della Curia Romana, 3 delegati delle Conferenze Episcopali d'Europa, 10 rappresentanti del clero, 4 rappresentanti dei Superiori e Superiore Maggiori dei Religiosi, 10 esperti, 10 rappresentanti del Forum europeo dei Comitati nazionali dei laici e della Federazione mondiale della gioventù cattolica.

Vi hanno partecipato inoltre i delegati delle Chiese cristiane d'Europa: S.E. Antoine Ploiesteanul, Vicario Patriarcale di Bucarest, della Chiesa Ortodossa di Romania; il pastore Glen Williams di Ginevra, Segretario Generale delle Chiese Cristiane d'Europa; e Frère Roger, della Comunità di Taizè.

Erano assenti i Vescovi delegati degli Episcopati della Cecoslovacchia, Bulgaria, Lettonia, Lituania e Romania.

La delegazione italiana era composta da 9 Arcivescovi e Vescovi: Card. Giovanni Benelli, Arcivescovo di Firenze, Mons. Marco Cè, Patriarca di Venezia, Mons. Mario J. Castellano, Arcivescovo di Siena, Mons. Filippo Franceschi, Arcivescovo di Ferrara, Mons. Mariano Andrea Magrassi, Arcivescovo di Bari, Mons. Antonio Zama, Arcivescovo di Sorrento, Mons. Luigi Maverna, Segretario Generale della C.E.I., Mons. Aldo Del Monte, Vescovo di Novara e Mons. Gaetano Bonicelli, Vescovo di Albano.

Fra i partecipanti erano presenti per l'Italia anche la Dr.ssa Emma Cavallaro, delegata del « Forum europeo dei laici » e la Signorina Ilaria Vietina, della FUCI di Lucca.

Il 20 giugno, alle ore 12, Giovanni Paolo II ha presieduto nella Cappella Sistina una concelebrazione, alla quale hanno preso parte i Cardinali, gli Arcivescovi, i Vescovi, i Sacerdoti e Religiosi partecipanti al Simposio. Erano presenti al Sacro Rito anche i laici che hanno seguito i lavori in qualità di esperti o di rappresentanti.

Al Vangelo il Santo Padre ha pronunziato l'Omelia, che si pubblica in questo medesimo numero del Notiziario.

L'organizzazione del Simposio è stata curata dal Segretariato del C.C.E.E., mentre, per la parte esecutiva, è stata chiesta e offerta la collaborazione della Segreteria della C.E.I.